



COMUNE DI MIAGLIANO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.17

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' - TRIENNIO 2024- 2026. INTEGRAZIONE AL PIANO INTEGRATIVO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024 - 2026.

L'anno duemilaventiquattro addì sedici del mese di aprile alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOGNAZ Alessandro - Sindaco	Sì
2. VINETTI Mauro - Assessore	Sì
3. BALDI CINZIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora DURIO Dr.ssa Carmen la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MOGNAZ Alessandro assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' - TRIENNIO 2024- 2026. INTEGRAZIONE AL PIANO INTEGRATIVO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024 - 2026.

Il Sindaco

PREMESSO che l'art. 48 del D.lgs. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246”, stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici progettino e attuino i Piani di Azioni Positive, tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTA la Direttiva 27 giugno 2019, n. 2, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia delle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione, che ha sostituito la Direttiva Ministeriale 23 maggio 2007, la quale impone alle amministrazioni pubbliche di dare attuazione alla parità e pari opportunità tra uomini e donne, prescrivendo l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

VISTO altresì l'art. 5 del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022, il quale prevede che:

“Al fine di dare effettiva applicazione al principio della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro, le amministrazioni adottano, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nel rispetto dell'articolo 157, comma 4, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ed in coerenza con gli obiettivi di lungo periodo della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato. I criteri di discriminazione positiva devono essere proporzionati allo scopo da perseguire ed adottati a parità di qualifica da ricoprire e di punteggio conseguito nelle prove concorsuali. A tal fine, entro il 30 settembre 2022, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità, adotta specifiche linee guida”;

DATO ATTO che in data 6 ottobre 2022, in attuazione a quanto previsto dal surrichiamato art. 5 del D.L. n. 36/2022, sono state sottoscritte le “Linee guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni” redatte dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità;

ATTESO che tale l'adozione di appositi atti programmatici in tema di parità di genere e pari opportunità è adempimento propedeutico a qualsiasi tipo di assunzione e deve avere, per espressa previsione normativa, durata triennale;

DATO ATTO che, con propria deliberazione n. 51 del 4.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano delle azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2021-2023;

EVIDENZIATO che, l'adempimento relativo al Piano di azioni positive deve ritenersi assorbito nel nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto dal D.L. N. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla L. N.113/2021);

RICORDATO che le azioni del P.A.P. potranno essere modificate, integrate ed ampliate nel corso del triennio, sulla base dei cambiamenti organizzativi e dei bisogni che via via emergeranno, con appositi provvedimenti deliberativi;

PRECISATO che:

- l'adozione del P.A.P. non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;
- nell'ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna degli uffici e dei servizi, nonché del personale, il P.A.P. vuole dettare delle linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive;

RITENUTO, pertanto, di formalizzare secondo la previsione del citato D.Lgs 198/2006 un apposito Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2024-2026, integrando il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione G.C. n. 9 del 24.01.2024, nella sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione” – Sottosezione di programmazione n. 2.2. “Performance”;

VISTO il D.lgs 165/2001 “Testo unico sul Pubblico Impiego”;

Formula la seguente proposta di deliberazione

1. **DI APPROVARE** il Piano delle Azioni Positive 2024/2026 che si allega al presente atto (allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, integrando il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione G.C. n. 9 del 24.01.2024, nella sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione” – Sottosezione di programmazione n. 2.2. “Performance”;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell’Ente;
3. **DI DARE** adeguata diffusione al piano sopra approvato mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente, nonché mediante comunicazione al personale dipendente;
4. **DI DISPORRE** affinché, nel corso dell’anno 2024, gli uffici comunali si attivino, secondo le proprie competenze, al fine di addivenire ad una revisione del P.A.P. attuale per meglio adeguarlo a rinnovate esigenze di attuazione di azioni positive finalizzate alla valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
5. **DI TRASMETTERE**, il presente provvedimento alla Consiglieria di Parità della Provincia di Biella, per opportuna conoscenza;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul link “Amministrazione Trasparente” sul sito del Comune di Miagliano.

A questo punto

LA GIUNTA COMUNALE

- Udata la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;
- VISTI i pareri favorevolmente espressi dal responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs n. 267/2000;
- CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa;

Successivamente

Di dichiarare all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla necessità di provvedere a dare corso al deliberato, stante l'urgente necessità di prosieguo dell'iter amministrativo a fini di attuazione dei contenuti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Firmato Digitalmente

MOGNAZ Alessandro

Il Segretario Comunale

Firmato Digitalmente

DURIO Dr.ssa Carmen